



275

SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

**PROTOCOLLO: EL/MM/100603/**

SPETT.LE FINCANTIERI  
c.a. *Dott.Sandro Scarrone*

fax 040-3192470

Le segreterie nazionali Fim Fiom Uilm sono venute a conoscenza di un comportamento aziendale tenuto presso il cantiere di Muggiano ed afferente il rapporto di lavoro relativo a quattro categorie protette, che le stesse ritengono essere grave ed inaccettabile.

Non può trovare giustificazione infatti, sia nel metodo che nel merito, la decisione assunta in queste ore della Direzione Aziendale di Muggiano di procedere "al licenziamento" di lavoratori appartenenti alle categorie protette, ed inseriti positivamente in azienda attraverso uno specifico progetto, concordato con la stessa Amministrazione Provinciale.

A questi lavoratori, dopo i ventiquattro mesi iniziali al termine dei quali sarebbero dovuti essere assunti a tempo indeterminato, è stata applicata una proroga del contratto a termine di ulteriore dodici mesi, in scadenza quest'ultimo al 31 maggio u.s..

Dopo che, sia agli interessati che alle rappresentanze sindacali della sede, erano stati dati affidamenti e fornita la sostanziale certezza che dal primo giugno sarebbero stati assunti a tempo indeterminato, improvvisamente ed inspiegabilmente, nel pomeriggio dello stesso 1 giugno – mentre i lavoratori si trovavano in ferie, come era stato loro richiesto dall'Azienda stessa – alla Rsu veniva comunicato che il rapporto di lavoro era invece da ritenersi risolto a decorrere dal 1 giugno stesso, a seguito dei problemi di carico di lavoro presenti nel sito.

Ritenendo le scriventi segreterie nazionali pretestuosa ed inapplicabile la motivazione data dalla Direzione Fincantieri, si richiede all'Azienda di rivedere tale decisione, provvedendo all'immediata conferma dei lavoratori in oggetto, con il con seguente richiamo degli stessi.

Le scriventi precisano altresì che nel cantiere Muggiano si è già in presenza di una oggettiva inadempienza, in quanto il numero dei lavoratori appartenente alle categorie protette risulta essere al di sotto di 15 unità circa, rispetto a quanto previsto dalle vigenti normative.

In attesa di un positivo riscontro, inviamo distinti saluti.

**FIM-CISL**

*E. Lonati*

**FIOM-CGIL**

*S. Bianchi*

**UILM-UIL**

*M. Ghini*

Roma, 3 giugno 2010

\*\*\*\*\*  
 \*\*\* RAPPORTO TX \*\*\*  
 \*\*\*\*\*

TRASMISSIONE OK

NR TX/RX	0864
NR. TEL. RICEVENTE	0403192470
NOME RICEVENTE	
ORA INIZ	03/06 17:27
DURATA	00'20
NR. PAGINE INVIATE	1
RISULTATO	OK



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

**PROTOCOLLO: EL/MM/100603/**

SPETT.LE FINCANTIERI  
 c.a. *Dott. Sandro Scarrone*

fax 040-3192470

Le segreterie nazionali Fim Fiom Uilm sono venute a conoscenza di un comportamento aziendale tenuto presso il cantiere di Muggiano ed afferente il rapporto di lavoro relativo a quattro categorie protette, che le stesse ritengono essere grave ed inaccettabile.

Non può trovare giustificazione infatti, sia nel metodo che nel merito, la decisione assunta in queste ore della Direzione Aziendale di Muggiano di procedere "al licenziamento" di lavoratori appartenenti alle categorie protette, ed inseriti positivamente in azienda attraverso uno specifico progetto, concordato con la stessa Amministrazione Provinciale.

A questi lavoratori, dopo i ventiquattro mesi iniziali al termine dei quali sarebbero dovuti essere assunti a tempo indeterminato, è stata applicata una proroga del contratto a termine di ulteriore dodici mesi, in scadenza quest'ultimo al 31 maggio u.s..

Dopo che, sia agli interessati che alle rappresentanze sindacali della sede, erano stati dati affidamenti e fornita la sostanziale certezza che dal primo giugno sarebbero stati assunti a tempo indeterminato, improvvisamente ed inspiegabilmente, nel pomeriggio dello stesso 1 giugno - mentre i lavoratori si trovavano in ferie, come era stato loro richiesto dall'Azienda stessa - alla Rsu veniva comunicato che il rapporto di lavoro era invece da ritenersi risolto a decorrere dal 1 giugno stesso, a seguito dei problemi di carico di lavoro presenti nel sito.

Ritenendo le scriventi segreterie nazionali pretestuosa ed inapplicabile la motivazione data dalla Direzione Fincantieri, si richiede all'Azienda di rivedere tale decisione, provvedendo all'immediata conferma dei lavoratori in oggetto, con il con seguente richiamo degli stessi.

Le scriventi precisano altresì che nel cantiere Muggiano si è già in presenza di una oggettiva inadempienza, in quanto il numero dei lavoratori appartenente alle categorie